

l'Angelus

INFORMATORE DELLA

PARROCCHIA

S. MICHELE ARC. E S. RITA

☒ Via dei Cinquecento 1 20139 Milano ☎ 02.57.40.93.13 Fax 02.57.40.76.38

Sito Internet: www.psmsr.it e-mail: angelus@psmsr.it

APRILE 2023

ENTRIAMO NELLA PASQUA... A PASSO D'UOMO ovvero la via che inizia da «quel poco» che si può fare

La domenica delle Palme spalancandoci le porte della Settimana Santa, ci fa entrare nella Pasqua per viverla, celebrarla e, ancora una volta, sperimentare che essa è il cuore, il centro della nostra fede; il cuore ed il centro per il cammino di questa nostra comunità che vive del Risorto. Ci attendono giorni bellissimi ed intensissimi...i tre giorni della Pasqua!

...e allora **Buona Pasqua!** C'è augurio migliore di questo: celebra, vivi, "gusta e assapora" la bontà della Pasqua?

Vi faccio dono di questo scritto, è di un carissimo amico; mi aiuta a camminare verso la Pasqua, spero possa aiutare anche il vostro cammino.

La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». (Mt 21, 8-9)

È commovente il racconto della salita a Gerusalemme. Alla folla, dagli umori così volubili, non è chiesto di fare molto, ma di dare quanto ha e di fare quanto può. Non è molto, ma è tantissimo e il Signore lo sa. Lui accoglie sempre l'amore, così come siamo in grado di restituirlo. Lo sapeva bene la peccatrice che pianse sui piedi di Gesù, asciugandoli con i suoi capelli (Lc 7); lo sapeva bene Maria, sorella di Lazzaro, che versò il suo profumo prezioso, prima della passione (Gv 12).

Nella salita alla città ciò che viene messo in campo è ancora meno. Che cosa mai può valere un mantello steso a terra, per onorare il passaggio del Messia? Cosa un semplice ramo d'albero tagliato e agitato in segno di festa, senza comprenderla fino in fondo? Cosa un sorriso, come quello che immaginiamo sul volto dei discepoli,

in quella salita festosa? Tenendo conto anche di quanto accadrà dopo, tutto questo non vale molto, anzi, quasi nulla. Tra poco, tutto cambierà segno: i mantelli saranno raccolti, i rami riposti e i discepoli fuggiranno. Ma questo è «l'inizio» che non si può dimenticare.

Nella Pasqua non si entra che per questi «inizi» apparentemente deboli, come la nostra vita: un mantello, per dire il dono prezioso di noi; un ramo preso a prestito, per dire una gioia altrimenti indescrivibile; un sorriso, per dire che «ci siamo» con tutto noi stessi, senza aver la pretesa di comprendere tutto. Faremo bene a riconoscere in fretta la traccia di questo sentiero di ingresso nel quale, senza aspettare grandi cose o di essere più pronti o - chissà come -, meglio disposti, si comincia a donare quanto ci è possibile, quel poco che abbiamo. Nelle ore drammatiche del campo di concentramento, Etty Hillesum scriveva nel suo diario:

Com'è strano. C'è la guerra. Ci sono i campi di concentramento. Piccole barbarie si accumulano di giorno in giorno. [...] Conosco il grande dolore umano che si accumula. La persecuzione, l'oppressione [...]. Eppure, in un momento di abbandono, io mi ritrovo sul petto nudo della vita, e le sue braccia mi circondano così dolci e protettive, e il battito del suo cuore non so ancora descriverlo: così lento e regolare e così dolce, quasi smorzato, ma così fedele, come se non dovesse arrestarsi mai.

Malgrado tutto, sentiamo il fluire della vita più grande della morte. E la vita è l'amore: è veramente l'ultima parola, la parola ultima della sapienza. È questo che ha il sapore dell'eternità. Qualcuno ha definito così i mistici: «È mistico colui o colei che non può smettere di camminare». Proprio così, entriamo nella Pasqua, senza smettere di camminare. Ma possiamo farlo soltanto a passo d'uomo, così come possiamo oggi. Il Signore lo sa e ne gioisce. Possiamo esserne certi.

don Roberto

CALENDARIO DI APRILE

Sabato	01	- Ore 10.45: commissione liturgia
Domenica	02	- Ore 09.30: Benedizione degli ulivi, processione con partenza da Via S. Dionigi 30 e S. Messa solenne - Ore 15.30: Battesimi
Lunedì	03	- Ore 17.00: ULTIMO GIORNO di catechesi (Secondo anno)
Martedì	04	- Ore 17.00: ULTIMO GIORNO di catechesi (terzo anno)
Mercoledì	05	- Ore 21.00: Celebrazione penitenziale comunitaria
Giovedì	06	- Ore 16.00: prove chierichetti - Ore 17.30: Accoglienza dei Santi Oli e Lavanda dei piedi - Ore 21.00: S. Messa in Coena Domini
Venerdì	07	- Ore 11.00: Prove chierichetti - Ore 15.00: Celebrazione della Passione e Morte del Signore - Ore 21.00: via CRUCIS con partenza da Piazzale Ferrara (organizzata da Nocetum)
Sabato	08	- Ore 15.00: Prove chierichetti - Ore 21.00: Veglia pasquale di Risurrezione con Battesimo
Giovedì	13	- 10° dei quindici giovedì di santa Rita - Ore 17.00: RIPRESA catechesi (quarto anno)
Venerdì	14	- 1° venerdì del mese: S. Messa, adorazione e benedizione eucaristica - Ore 17.00: RIPRESA catechesi (primo anno)
Lunedì	17	- Ore 17.00: RIPRESA catechesi (secondo anno)
Martedì	18	- Ore 17.00: RIPRESA catechesi (terzo anno)
Giovedì	20	- 11° dei quindici giovedì di santa Rita
Giovedì	27	- 12° dei quindici giovedì di santa Rita - 90° Anniversario Consacrazione della Chiesa - Ore 21.00 Santa Messa con la partecipazione dei preti e le suore che hanno svolto il loro servizio pastorale o nativi nella nostra parrocchia.

CORSA DI PRIMAVERA

MEMORIAL ROBERTO BUSSOLI EVENTO LUDICO MOTORIO A PASSO LIBERO

1 MAGGIO
2023

Contatti
info.corsadiprimavera@gmail.com



5 KM
10 KM

Dono individuale
Gadget garantito per i primi 150 iscritti

Ritrovo
ore 08:15

Via dei Cinquecento, 1
20139 - Milano (MI)

5 €

Soci FIASP
4,50 €

Partenza
ore 09:00

P.le Gabriele Rosa
20139 - Milano (MI)

ISCRIZIONI

16 - 23 - 30 APRILE

Dalle 11.15 alle 12.00

al bar dell'oratorio

01 Maggio

Dalle 8.15 alle 9.15

in oratorio